



CRÉDIT AGRICOLE ITALIA, SACE E SIMEST

Finanziamento al gruppo Kiton

■ Sace, che insieme a Simest costituisce il polo dell'export e dell'internazionalizzazione del gruppo Cdp, ha assicurato un finanziamento da 1 milione di euro erogato dal gruppo bancario Crédit Agricole Italia e destinato a supportare la crescita sui mercati internazionali del Lanificio Carlo Barbera, pmi appartenente al gruppo Kiton specializzata nella produzione di tessuti di alta qualità.



SELEZIONE REGIONALE

In 400 per un posto in Esselunga

■ In 400 a caccia di un posto in Esselunga. L'azienda della grande distribuzione sta cercando a Bologna nuovi allievi per la carriera direttiva nei supermercati: due giorni di colloqui del Job day, con 2.900 richieste di partecipazione, scesi dopo una scrematura. Chi verrà scelto lavorerà in uno dei 12 punti vendita dell'Emilia-Romagna, avrà un contratto di un anno a tempo determinato e uno stipendio netto di 1.100 euro al mese.

Industria 4.0 La sfida è gestire la tecnologia

Innovazione: anche le pmi devono rivedere i propri modelli strategici

VITTORIO ROTOLO

■ La sfida della digitalizzazione investe in maniera diretta anche le piccole e medie imprese, chiamate a rivedere i propri modelli e ad innovarsi, per restare competitive sul mercato. Di opportunità racchiuse nel concetto di «Industria 4.0» applicato ai processi manifatturieri, si è parlato a Palazzo Soragna, durante un seminario inserito nel progetto «Smart-er 4.0» promosso da Confindustria.

«La tecnologia può trasformarsi in vantaggio competitivo solo se, all'interno di un'azienda, tali elementi di innovazione vengono indirizzati su settori strategici» chiarisce Mauro Marini, di Bologna Business School. «Nel caso delle pmi - spiega - è necessaria una concreta azione



PALAZZO SORAGNA I protagonisti dell'incontro.

di sostegno: queste tecnologie, per funzionare, devono essere infatti applicate a basi gestionali solide».

Per Orazio Stangherlin, ceo di Arcadia, società che si occupa di apprendimento innovativo, «l'intelligenza artificiale sta progressivamente modificando le attività delle imprese, rendendole più performanti ma richiedendo, al contempo, nuove competenze alle persone che vi operano». Per sup-

portare le aziende manifatturiere e le pmi, nei processi di trasformazione digitale, è nato Smile-Digital Innovation Hub di Parma. «La prospettiva è inserire chi ha bisogno di innovarsi all'interno di una rete di competenze territoriali ben strutturata: l'obiettivo è far crescere queste imprese» spiega Massimo Bertolini, promotore di Smile. «L'innovazione tecnologica ha raggiunto dimensioni e li-

velli di pervasività mai visti prima d'ora» ha sottolineato Cesare Azzali, direttore dell'Unione Parmense degli Industriali, che ha aperto i lavori. «Occorre recuperare la capacità di definire obiettivi strategici - ha aggiunto - è un presupposto fondamentale, per ottenere un prodotto che sappia posizionarsi adeguatamente sul mercato». «Nel caso della nostra azienda, la spinta iniziale verso la digitalizzazione è stata dettata dalla necessità di un contenimento dei costi» ha rilevato Luca Tosini, direttore tecnico della Bormioli Rocco. «Oggi, la sfida è un'altra: interpretare al meglio le esigenze del cliente, in termini di diversificazione e qualità dei nostri prodotti». Watif è la campagna lanciata dall'Ue per finanziare progetti di trasformazione digitale: «Un prezioso strumento per far sì che le imprese si avvicinino a nanotecnologie, big data e stampa 3D» ha evidenziato Lydia Montandon di Atos.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CREDEM

NASCE UNA NUOVA STRUTTURA UNICA DI SVILUPPO

■ Il gruppo Credem ha riunito le reti dedicate allo sviluppo della clientela privata, sia per quanto riguarda la gestione del risparmio che i prestiti alle famiglie. A capo della nuova struttura, che conta ora 130 professionisti in tutta Italia, è stato nominato Alessandro Denti. L'obiettivo è acquisire entro il 2018, 300 milioni di nuova raccolta, 90 milioni di impieghi e, all'interno dell'obiettivo complessivo di gruppo di acquisire oltre 100 mila nuovi clienti, la struttura contribuirà per oltre il 15% al raggiungimento di tale target. Inoltre l'area passerà da 130 a 140 persone entro la fine dell'anno.

CRÉDIT AGRICOLE

FRIULADRIA: PIANA NUOVO DIRETTORE GENERALE

■ Carlo Piana assumerà dal primo marzo l'incarico di direttore generale di Crédit Agricole FriulAdria. La nomina è stata ufficializzata nella seduta del Cda, a Pordenone. Piana subentrerà a Roberto Ghisellini, che dopo quasi tre anni lascia la guida della banca per dedicarsi al ruolo di vice direttore generale Retail del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia e al nuovo progetto di integrazione nel Gruppo delle tre Casse recentemente acquisite.

WOLFSBURG

LA FIOM REGIONALE VISITA I COLLEGHI DI IG METALL

■ «L'accordo raggiunto dalla Ig Metall contiene spunti interessanti per la contrattazione in tante imprese del nostro territorio». Così la Fiom Emilia-Romagna al termine di un incontro a Wolfsburg con gli omologhi tedeschi.

r.eco.

Sadam Al via a San Quirico l'impianto di bio-plastica

Il progetto entra nel vivo, sarà operativo fra 2 anni. Sinergie con lo zuccherificio

■ Prende il via, nel sito produttivo dove sorge lo zuccherificio Sadam di San Quirico, il progetto di bio-plastiche con la tecnologia di Bio-on. Sarà realizzato dalla società Sebiplast, controllata da Seci, holding del gruppo appartenente alla famiglia Maccaferri. «La scelta del sito produttivo di San Quirico garantirà al progetto bioplastiche di poter beneficiare di sinergie e

servizi comuni con lo zuccherificio - si legge in una nota - ma senza interferire con l'attività produttiva di quest'ultimo».

Saranno realizzate nella prima parte dell'anno le attività di ingegneria di dettaglio, di acquisto degli apparecchi critici oltre ai lavori di preparazione del sito e le demolizioni necessarie per rendere agibile l'area su cui sorgerà

l'impianto. Il progetto è previsto entrare in produzione fra circa 24 mesi con una potenzialità produttiva iniziale di 5.000 ton/anno. L'attività di progettazione, il cui avvio è previsto nei prossimi giorni, terrà conto della possibilità di espansione della capacità produttiva fino a 10.000 ton/anno e di possibili future integrazioni con altre attività industriali legate alla chimica verde che rientrano nei piani di sviluppo e di diversificazione del Gruppo.

«Siamo soddisfatti di conti-

nuare questo importante percorso - dichiara Massimo Maccaferri, presidente di Sadam - con l'appoggio della Regione che ha rilasciato una prima importante tranche di finanziamenti per la realizzazione delle prime fasi di progettazione e ci consentirà di realizzare con slancio questa importante innovazione. È un risultato molto positivo anche per la crescita del nostro gruppo nel nuovo settore della "chimica verde", con un approccio eco-compatibile ed eco-sostenibile».

r.eco.

Alimentare Un corso per i manager dell'export

■ Le segnalazioni pervenute dalle pmi del settore agroalimentare, evidenziano oggettive difficoltà nelle attività di esportazione verso paesi terzi che, pur disciplinando le attività in fase di partenza, nulla garantiscono alle aziende per la merce in arrivo, né sulle problematiche che riscontrano dal porto di arrivo alla destinazione finale, né sulla garanzia del credito. Bmti, con Ssica e Feder Qua-

lity, consapevoli dell'enorme importanza dell'export agroalimentare, hanno istituito un corso per la formazione di «Food export managing controller», una figura altamente professionale in grado di offrire alle pmi, il supporto tecnico, giuridico e operativo in tutte le sue fasi. Il personale formato avrà la facoltà di essere inserito, previa richiesta, nel Registro Nazionale Ispettori e Operatori

della Qualità: un registro volontario, gratuito e regolamentato, articolato su base nazionale e istituito con fine di supportare le aziende e favorire la ricerca di professionisti con specifiche competenze nei diversi ambiti operativi. La prima edizione del corso si terrà nei giorni 26, 27 e 28 marzo nella sede della Stazione Sperimentale delle Conserve Alimentari.

r.eco.

Upi I contratti d'agenzia nel contesto internazionale

■ Il contratto di agenzia ed il contratto di distribuzione sono due degli strumenti più utilizzati dalle imprese nei processi di sviluppo commerciale all'estero, sia per quanto riguarda i Paesi più industrializzati che quelli di recente sviluppo industriale. La scelta del partner commerciale e del correlato schema di agenzia e di distribuzione rappresentano dunque decisioni a lungo termine, che sono ul-

teriormente complicate, a livello internazionale, oltre che da fattori culturali, anche dal contesto giuridico straniero. Per approfondire la disciplina dei contratti di agenzia e di distribuzione nei mercati più interessanti per l'export italiano, l'Unione Parmense degli industriali ha organizzato un incontro a Palazzo Soragna per l'8 marzo alle 15. Ad illustrare questi strumenti operativi, esaminando anche

gli ultimi aggiornamenti normativi e le peculiarità da considerare per la tutela di efficaci relazioni commerciali internazionali, saranno Eugenio Bettella e Barbara Cavalin, avvocati dello Studio Rödl & Partner. Verrà presentata anche una Guida (realizzata dal Club dei 15 in collaborazione con Rödl & Partner) contenente il quadro normativo presente in circa 50 Paesi.

r.eco.

Cisita

Dall'8 marzo i corsi annuali sulla sicurezza

■ «La cultura della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro è un tema fondamentale, che negli ultimi anni sta via via crescendo, portando con sé una domanda sempre maggiore di figure qualificate. - afferma Chiara Ferri, responsabile dell'area sicurezza di Cisita Parma -

Per la formazione specifica di questi profili Cisita Parma - ente di formazione di Upi e Gia - organizza il corso per «Responsabili e Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione» (Rsp e Aspp), ormai arrivato alla sua quarantatreesima edizione, rivolto sia alle persone che dovranno ricoprire tale ruolo all'interno delle aziende, sia a giovani e disoccupati che vogliono dotarsi di un titolo sempre più richiesto. Le lezioni inizieranno giovedì 8 marzo e il percorso, aggiornato alla luce della normativa che regola la formazione degli Rsp sarà strutturato in tre moduli, per la durata complessiva di 112 ore comprendenti anche la visita a un'azienda modello nella gestione della sicurezza. Durante il primo modulo (28 ore) verrà illustrata l'evoluzione legislativa, il quadro giuridico europeo e approfonditi il sistema di prevenzione aziendale nonché gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei rischi. Il secondo modulo (48 ore) sarà orientato alla risoluzione dei problemi, all'analisi e valutazione dei rischi e alla pianificazione di idonei interventi di prevenzione. Il terzo modulo (24 ore) sarà invece dedicato alla formazione gestionale e relazionale. Sempre l'8 marzo, partirà anche il corso per datori di lavoro che svolgono il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione riservato alle aziende dei settori di attività considerate a rischio alto. Info: Chiara Ferri, tel. 0521.226500, e-mail: ferri@cisita.parma.it.

r.eco.